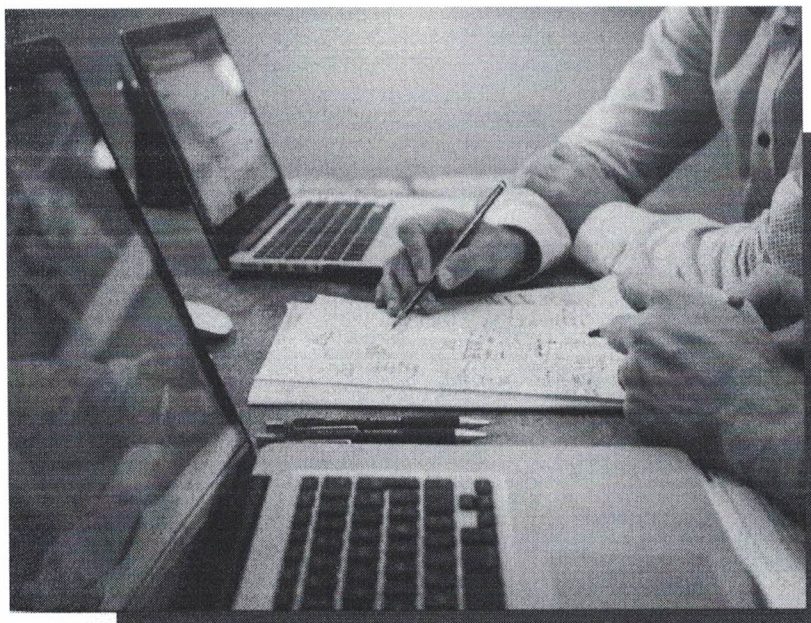
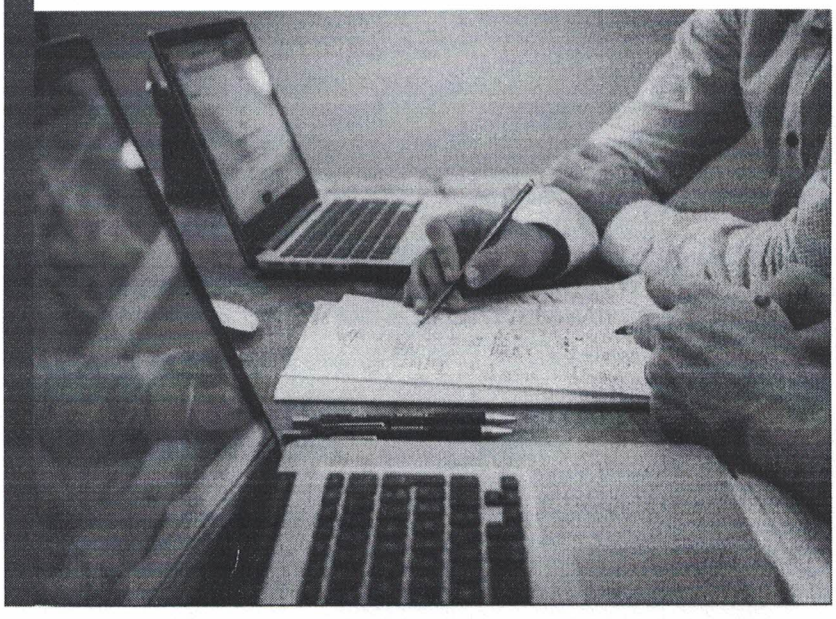


RELAZIONE DI INIZIO MANDATO



2019

Art. 4-bis, D.Lgs. 149/2011
Situazione finanziaria, patrimoniale ed Indebitamento dell'Ente

Comune di Cortona (AR)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

> *"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
>
> *2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."*

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato approvata il 30/12/1899, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2014-2019.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.
Inoltre, la presente relazione integra e completa quella di fine mandato mettendo a confronto i dati 2018 acquisiti dal preconsuntivo con quelli risultanti dal rendiconto della gestione così come approvato dal Consiglio con deliberazione n. 43 del 29/04/2019.

1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Carica	Area politica
MEONI LUCIANO	SINDACO	Futuro per Cortona
MATTONI NICOLA	CONSIGLIERE COMUNALE - CAPOGRUPPO	Lega Salvini Premier
GHEZZI LUCA	CONSIGLIERE COMUNALE	Lega Salvini Premier
TURCHETTI SANTINO	CONSIGLIERE COMUNALE	Lega Salvini Premier
DEL SERRA FABRIZIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Lega Salvini Premier

LUPETTI LUCIA	CONSIGLIERE COMUNALE	Lega Salvini Premier
FORCONI MARIA ISOLINA	CONSIGLIERE COMUNALE CAPOGRUPPO	Futuro per Cortona
FANICCHI FRANCESCO	CONSIGLIERE COMUNALE	Futuro per Cortona
BALDETTI GIOVANNI LUCA	CONSIGLIERE COMUNALE	Futuro per Cortona
CARINI NICOLA	CONSIGLIERE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	Alleanza Civica per Cortona – Fratelli d'Italia
MILANI ALBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE CAPOGRUPPO	Forza Italia per Cortona
BERNARDINI ANDREA	CONSIGLIERE COMUNALE CAPOGRUPPO	Partito Democratico – Insieme per Cortona
BIGLIAZZI VANESSA	CONSIGLIERE COMUNALE	Partito Democratico – Insieme per Cortona
CAVALLUCCI DIEGO	CONSIGLIERE COMUNALE	Partito Democratico – Insieme per Cortona
STANGANINI MARICA	CONSIGLIERE COMUNALE	Partito Democratico – Insieme per Cortona
CAVALLI GINO	CONSIGLIERE COMUNALE	Partito Democratico – Insieme per Cortona
PACCHINI LUCA	CONSIGLIERE COMUNALE	Partito Democratico – Insieme per Cortona
GIUNTA COMUNALE - COMPOSIZIONE	**GIUNTA COMUNALE - CARICHE**	**GIUNTA COMUNALE - AREA POLITICA**
MEONI LUCIANO	SINDACO con delega Finanze, Bilancio, Lavori Pubblici, Urbanistica	Futuro per Cortona
ATTESTI FRANCESCO	VICE SINDACO ed ASSESSORE con delega Cultura e Turismo	Futuro per Cortona
SPENSIERATI SILVIA	ASSESSORE con delega a Trasporti, Sanità, Pubblica Istruzione e Sport	Indipendente
ROSSI PAOLO	ASSESSORE con delega ad Ambiente, Agricoltura, Caccia ed Attività Produttive	Forza Italia per Cortona
STORCHI ALESSANDRO	ASSESSORE con delega a Polizia Municipale, Personale e Protezione Civile	Lega Salvini Premier
DI BERARDINO VALERIA	ASSESSORE con delega a Politiche Sociali, Politiche abitative, Politiche Giovanili e Pari Opportunità	Lega Salvini Premier

1.2 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

AREA AMMINISTRATIVA

- Responsabile: Segretario Generale

Dirigente: Segretario Generale

- NUCLEO di VALUTAZIONE (Esterno)

Servizi e Uffici
Ufficio di Staff Gabinetto Sindaco

UNITA' SPECIALE AUTONOMA (USA) SERVIZI ALLA PERSONA

Responsabile: Lucherini Ombretta, titolare di P.O.

Servizi e Uffici
Ufficio segreteria, contratti, patrimonio e contenzioso
Uffici demografici, elettorali e toponomastica
Sportelli decentrati e delegazioni, centralino, protocollo
Attività sociali

UNITA' SPECIALE AUTONOMA (USA) CULTURA E TURISMO

Responsabile : Zucchini Pietro, titolare di p.o.

Servizi e Uffici
Attività culturali e di promozione turistica (MAEC, Biblioteca e Archivio), Sport, Cerimoniale

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Dirigente: dott.ssa PAOLA RICCUCCI

Servizi e Uffici
Bilancio e Contabilità Economica
Gestione del personale
Economato e Provveditorato

Tributi
Sistemi informativi e statistici
Unità Speciale Autonoma Farmacia Responsabile: Coltellini Francesco, P.O.

UNITA' SPECIALE AUTONOMA DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

Direttore: Dott.ssa Quintili Maria Rosa su incarico del Sindaco

Servizi e Uffici
Polizia Municipale

AREA TECNICA

Dirigente: Ing. BRUNI MARICA

Servizi e Uffici
Urbanistica e Pianificazione territorio
Unità Speciale Autonoma SUAP *Servizi gestiti: SUAP, URP* Responsabile: Giannini Marinella
Lavori Pubblici
Logistico e Manutentivo
Ufficio Amm.vo di area

1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data di compilazione della relazione di fine mandato e con quella presente nell'ente nell'anno 2011.

Popolazione	2011	2018	2019 alla data del 31/07/2019
Residenti al 31.12	22.351	22.048	21.960

2 SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, laddove possibile, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE CORRENTI	20.871.074,15	21.059.536,96	20.545.277,51	21.850.909,00	6,35%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE E DA RIDUZIONE CREDITI	747.757,14	1.036.297,63	1.835.296,24	1.835.296,24	0,00%
ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	21.618.831,29	22.095.834,59	22.380.573,75	23.686.205,24	5,83%

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
SPESE CORRENTI	18.531.119,43	18.104.545,30	18.553.429,44	18.553.429,44	0,00%
SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	3.616.486,72	1.983.246,45	2.945.537,68	2.943.537,68	-0,07%
RIMBORSO PRESTITI	679.847,59	430.557,73	444.430,84	444.430,84	0,00%
TOTALE	22.827.453,74	20.518.349,48	21.943.397,96	21.941.397,96	-0,01%

2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio nonché le eventuali variazioni intervenute tra le risultanze portate nell'ultimo rendiconto approvato e quelle della relazione di fine mandato, sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.989.484,70	2.826.277,51	2.863.377,28	2.863.377,28	0,00%
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.989.484,70	2.826.277,51	2.863.377,28	2.863.377,28	0,00%

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Gli scostamenti riportati nell'ultima colonna della precedente tabella sono riferibili alle eventuali differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Equilibrio	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Avanzo applicato alla gestione corrente	201.559,48	144.921,18	300.286,92	300.286,92	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	126.982,48	88.049,21	93.270,85	93.270,85	0,00%
Totale Titoli delle Entrate Correnti	20.871.074,15	21.059.536,96	20.545.277,51	21.850.909,00	6,35%
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	18.619.168,64	18.197.816,15	18.553.429,44	18.816.623,16	1,42%
Rimborso prestiti	679.847,59	430.557,73	444.430,84	444.430,84	0,00%
Differenza di parte corrente	1.900.599,88	2.664.133,47	1.940.975,00	2.983.412,77	53,71%
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	280.000,00	203.359,00	206.943,27	206.943,27	0,00%
Entrate Correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	0,00	-1.500,00	0,00%
Saldo di parte corrente	2.180.599,88	2.867.492,47	2.147.918,27	3.188.856,04	48,46%
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	3.356.666,21	1.356.568,73	2.252.640,52	2.252.640,52	0,00%
A) Entrate in conto capitale e da riduzione attività finanziarie	747.757,14	1.036.297,63	1.835.296,24	1.835.296,24	0,00%
B) Entrate da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale A+B	747.757,14	1.036.297,63	1.835.296,24	1.835.296,24	0,00%
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	4.973.055,45	4.243.886,97	6.290.820,56	6.290.820,56	0,00%

Differenza di parte capitale	-4.225.298,31	-3.207.589,34	-4.455.524,32	-4.455.524,32	0,00%
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	280.000,00	203.359,00	206.943,27	206.943,27	0,00%
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	1.724.385,08	2.485.383,19	2.605.787,50	2.605.787,53	0,00%
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00%
Saldo di parte capitale	575.752,98	431.003,58	195.960,43	196.960,46	0,51%

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati) al netto del fondo pluriennale vincolato, come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto nelle quote vincolate, destinate e accantonate, ai fini del successivo utilizzo o ripiano.

Risultato di amministrazione	2016	2017	2018 Rendiconto approvato
Quote accantonate	3.251.981,94	5.244.982,94	6.351.726,29
Avanzo vincolato	4.914.732,12	1.629.708,21	1.695.980,46
Avanzo destinato	480.235,19	1.839.456,48	100.362,73
Quota libera del risultato di amministrazione	1.086.957,51	1.659.818,80	1.902.200,10
Totale	9.733.906,76	10.373.966,43	10.050.269,58

2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio.

La tabella che segue riporta per il triennio in esame, le suddette risultanze contabili. L'ultima colonna della tabella che precede evidenzia le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del rendiconto 2018 rispetto ai valori precedentemente indicati nell'ultima relazione di fine mandato.

Il risultato della Gestione di Competenza	2016	2017	2018 Rendiconto approvato
Accertamenti di Competenza (+)	24.608.316,02	24.922.112,10	26.549.582,52
Impegni di Competenza (-)	25.816.938,34	23.344.626,99	24.805.275,24
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1 (+)	3.483.648,69	1.444.617,94	2.345.911,37
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	1.444.617,94	2.353.911,37	3.610.476,60
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	830.408,43	668.191,68	479.742,05
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	1.925.944,56	2.630.304,37	2.906.074,45
Saldo della Gestione di Competenza	2.756.352,99	3.298.496,05	3.385.816,50

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL.

Utilizzo avanzo di amministrazione	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese di investimento	1.724.385,08	2.485.383,19	2.605.787,50	2.605.787,53	0,00%
Spese correnti non ripetitive	201.559,48	144.921,18	300.286,92	300.286,92	0,00%
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	1.925.944,56	2.630.304,37	2.906.074,42	2.906.074,45	0,00%

2.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2014 e precedenti	1.930.245,81	1.930.245,81	0,00%
Esercizio 2015	1.402.319,76	1.402.319,76	0,00%
Esercizio 2016	1.641.684,82	1.641.684,82	0,00%
Esercizio 2017	2.337.965,67	2.337.965,67	0,00%
Esercizio 2018	0,00	6.366.449,22	0,00%
Totale	7.312.216,06	13.678.665,28	87,07%

RESIDUI PASSIVI	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2014 e precedenti	480.635,63	550.635,63	14,56%
Esercizio 2015	189.611,48	189.611,48	0,00%
Esercizio 2016	105.334,96	105.334,96	0,00%
Esercizio 2017	522.280,13	522.280,13	0,00%
Esercizio 2018	0,00	5.097.470,01	0,00%
Totale	1.297.862,20	6.465.332,21	398,15%

N.B. I dati del 2018 nella relazione di fine mandato per tale voce non erano presenti in quanto ancora il rendiconto 2018 non era stato approvato dal Consiglio Comunale.

3 PAREGGIO DI BILANCIO

3.1 Il rispetto del pareggio di bilancio

Dal 2016, al rispetto del patto di stabilità interno si è sostituito il rispetto del pareggio di bilancio, ovvero il conseguimento di un saldo di competenza finale positivo, saldo costituito quale differenza tra le entrate finali e le spese finali. Tale obiettivo è il più vicino al saldo rilevato dall'ISTAT ai fini del computo dell'indebitamento netto nazionale, in coerenza con gli equilibri di finanza pubblica stabiliti a livello comunitario.
Il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio determina una serie di sanzioni in capo all'ente locale, riassunte di seguito:

a) una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
b) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1 per cento;
c) nell'anno successivo a quello di inadempienza, l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto del limite di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del d.l. 78/2010;
e) nell'anno successivo a quello di inadempienza, il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni in esame.

Pareggio di Bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di Bilancio	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

4 INDEBITAMENTO

4.1 Indebitamento

L'indebitamento determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;

- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Residuo debito finale	10.320.586,81	9.890.029,08	9.445.598,24	9.445.598,24	0,00%
Popolazione residente	22.351	22.138	22.048	22.048	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	461,75	446,74	428,41	428,41	0,00%

4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nel triennio in esame.

Rispetto limite di indebitamento	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	2,46%	2,30%	2,17%	2,17%

4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso degli scorsi anni l'Ente non ha attivato contratti di finanza derivata.

5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

5.1 Lo Stato Patrimoniale

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dal rendiconto 2018.

Attivo	2018 Rendiconto approvato	Passivo	2018 Rendiconto approvato
Immobilizzazioni immateriali	321.062,40	Patrimonio netto	53.172.224,82
Immobilizzazioni materiali	52.662.714,88	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	10.599.276,18	Fondi per Rischi ed Oneri	313.067,42
Rimanenze	144.648,02	Debiti	15.910.053,20
Crediti	7.447.474,97	Ratei e risconti passivi	8.419.775,56
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	6.639.944,55		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	77.815.121,00	**Totale**	77.815.121,00

5.2 Conto economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nella relazione di fine mandato, nel rendiconto 2018 e gli eventuali scostamenti in percentuale:

Conto economico	2018 Rendiconto approvato
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	21.313.960,81
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	20.878.202,06
Quote di ammortamento d'esercizio	3.381.442,40
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	435.758,75
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Proventi finanziari	287.080,34
19 Proventi da partecipazioni	281.387,89
20 Altri proventi finanziari	5.692,45
Oneri finanziari	453.667,14
21 Interessi ed altri oneri finanziari	453.667,14
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-166.586,80
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
22 Rivalutazioni	712.651,16
23 Svalutazioni	10.309,79
TOTALE RETTIFICHE (D)	702.341,37
E) Proventi e oneri straordinari	
24 Proventi	1.410.801,51

a) Proventi da permessi di costruire	206.689,11
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	852.775,50
d) Plusvalenze patrimoniali	341.792,90
e) Altri proventi straordinari	9.544,00
25 Oneri straordinari	253.848,95
a) Trasferimenti in conto capitale	1.500,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	146.500,74
c) Minusvalenze patrimoniali	701,56
d) Altri oneri straordinari	105.146,65
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.156.952,56
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.128.465,88
Imposte	279.358,86
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.849.107,02

6 ORGANISMI CONTROLLATI

ND	Denominazione	Classificazione	% di partec.	Bilanci pubblicati sul sito internet	Verifica posizioni reciproche
1	AISA IMPIANTI SPA	Soc. partecipata	3,15	SI	SI
2	AISA SPA	Soc. partecipata	3,15	SI	SI
3	AREZZO CASA SPA	Soc. partecipata	5,53	SI	SI
4	COINGAS SPA	Soc. partecipata	6,64	SI	SI
5	L.F.I. SPA	Soc. partecipata	4,76	SI	SI
6	NUOVE ACQUE spa	Soc. partecipata	3,93	SI	SI
7	CONSORZIO APPENNINO scarl	Soc. partecipata	4,66	SI	SI
8	POLO UNIVERSITARIO Aretino scarl	Soc. partecipata	0,39	SI	Si
9	CORTONA SVILUPPO srl	Soc. partecipata	100,00	SI	SI

7 DEBITI FUORI BILANCIO

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nella seguente tabella sono evidenziati gli importi dei debiti fuori bilancio, distinti per categoria, così come risulta dal rendiconto 2018.

Dati relativi ai debiti fuori bilancio	2018 Rendiconto approvato
Sentenze esecutive	44.327,63
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	44.327,63

Esecuzioni forzate	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00%

7.2 Contenzioso in essere

Al fine di valutare l'impatto sul bilancio e sul patrimonio dell'ente di eventuali debiti potenziali relativi al contenzioso in essere alla data di redazione della presente relazione, si evidenzia che in sede di rendiconto 2018 l'Ente ha prudenzialmente accantonato a Fondo Contenzioso una quota di Avanzo d'Amministrazione pari a € 300.777,42 sulla base della valutazione fatta dai competenti uffici.

8 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

8.1 Rilievi della Corte dei conti

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità o con il pareggio di bilancio, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inidonee, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Nel presente paragrafo sono riepilogati gli eventuali rilievi formulati della competente Corte dei conti distinti in "Attività di controllo" (nella quale sono indicati pareri, deliberazioni, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005) ed "Attività giurisdizionale" (nella quale sono indicate le eventuali sentenze recentemente intervenute).

A seguire sono descritte le eventuali implicazioni che tali rilievi possono dispiegare sulla gestione a venire.

Attività di controllo:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazione Sezione Regionale di Controllo n. 31/2015	Rilievo sulla gestione della cassa c.d. vincolata
Deliberazione Sezione regionale di Controllo n. 34/2019	Rilievo sulla destinazione del proventi al CdS al netto del FCDE

Attività giurisdizionale: nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di sentenze.

8.2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

9 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
- dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
- ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
- accertamenti di deficitarietà strutturale, cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi, il nostro ente evidenzia la seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10	0 su 10

Se si prendono in considerazione i nuovi parametri obiettivo approvati dall'Osservatorio per la Finanza degli enti locali nella riunione del 20 febbraio 2018, e applicati in via sperimentale con il rendiconto dell'esercizio 2017, la situazione dell'ente è la seguente:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Parametri che superano i valori soglia	0 su 8	0 su 8

10 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

10.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	NO
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2019	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2018	SI

In considerazione di quanto espresso, si ritiene che

NON RICORRONO

le condizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

11 CONCLUSIONI

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente.

La presente relazione, predisposta dal Dirigente Area Economica-Finanziaria e dal Segretario Generale viene sottoscritta dal sindaco ai sensi della normativa vigente.

Cortona, lì 06 settembre 2019

Il Sindaco
(LUCIANO MEONI)